



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA
PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

Registro Generale n. 303 del 26-06-2023
Registro di Area n. 85 / 2023

**DETERMINAZIONE
DELL'AREA AFFARI GENERALI**

OGGETTO:	MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITÀ FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. CUP= C51F22005910006. INCARICO ALLA DITTA HALLEY INFORMATICA S.R.L. CON SEDE IN MATELICA (MC). CIG = 9878289DF3 - CODICE AUSA = 0000161243.
-----------------	--



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

VISTA la deliberazione della G.C. n. 1 del 12/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023/2025 E OBIETTIVI DI GESTIONE";

VISTO il decreto del Sindaco n. 1/2020 avente ad oggetto: "Nomina responsabili Posizione Organizzativa / Area" e s.m.i.;

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AFFARI GENERALI**

PREMESSO che l'Ente a tutt'oggi, nell'ambito del PNRR – PA Digitale 2026, è beneficiario di numerosi finanziamenti e precisamente:

- Misura Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022,
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022,
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022,
- Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022),
- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022,
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022;

DATO ATTO che *PA Digitale 2026* è la piattaforma per richiedere i fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale delle PA;

PREMESSO che:

- con Decreto n. 152 – 1 / 2022 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale il Comune di Castione della Presolana è risultato assegnatario della somma di € 10.172,00= a valere sulle risorse dell'avviso pubblico "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 20/10/2022 al 14/12/2022,
- la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato (DUPS) 2023/2025, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2022, e il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40/2022, prevede tale intervento;

CONSIDERATO che i Comuni beneficiari delle risorse PA Digitale 2026 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex Dlgs 25 maggio 2016, n. 97,
- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea,
- l'obbligo, ove ricorre, del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852,
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali,
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR,
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

EVIDENZIATO che il RUP della presente procedura è il sottoscritto Adriano Pasinetti (deliberazione della Giunta Comunale n. 32/2023);

DATO ATTO che i bandi per la transizione al digitale applicano il sistema Lump Sum (erogazione fondi per obiettivo);

DATO ATTO che, in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2, comma 9bis, della Legge n. 241/1990 e art. 50 della Legge n. 108/2021, è il Segretario Comunale;

RITENUTO necessario ed imprescindibile ricorrere a soggetti qualificati esterni al Comune in grado di raggiungere, integrando le procedure informatiche in uso presso l'Ente, gli obiettivi fissati dalla predetta Misura, come peraltro consentito dall'art. 9 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;

RIBADITO che tutte le azioni di supporto attuate sono finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione delle specifiche caratterizzanti il singolo progetto, andando a configurarsi come attività essenziali per l'attuazione della riforma e/o dell'investimento proposto;

EVIDENZIATO che la categoria merceologica d'interesse non rientra nell'elenco di cui all'art. 1 del dPCM 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO delle normative vigenti che dispongono l'obbligo di avvalersi delle convenzioni CONSIP, del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o delle piattaforme elettroniche di acquisto regionali ed in particolare:

- a) l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007),
- b) l' art. 7, comma 2, D.L. n. 52/ 2012,
- c) l'art. 1, D.L n. 95/2012;

e fermo restando l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità CONSIP come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

RILEVATO che i contratti stipulati in violazione degli obblighi normativi sopra elencati costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa ed erariale;

CONSTATATO e rilevato che alla data odierna non sono attive convenzioni relative al servizio in parola;

CONSIDERATO che, in base all'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, l'affidamento diretto di servizi, anche senza consultazione di più operatori economici, è possibile, sino al 31/12/2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, per importi fino a 139.000,00 euro:

- nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;
- con riferimento a operatori economici che devono avere pregresse e documentate esperienze nelle attività oggetto dell'appalto;
- nel rispetto del principio di rotazione;

RICORDATO che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede che per l'affidamento diretto si disponga una determina a contrarre semplificata;

PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. *(Entrata in vigore del provvedimento: 19/04/2019 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (in G.U. 17/06/2019, n. 140). (Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 21/04/2023) che recita: "Art. 1 (Modifiche al codice dei contratti pubblici e sospensione sperimentale dell'efficacia di disposizioni in materia di appalti pubblici e in materia di economia circolare). 1. Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonche', in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalita' ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE)*

2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto - legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, nonché ricorrendo alle stazioni appaltanti qualificate **((di diritto))** ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 1-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero alle società in house delle amministrazioni centrali titolari degli interventi. **L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia e' da intendersi applicabile alle procedure il cui importo e' pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;**”;

PRESO ATTO, altresì:

- del D.L. 18 novembre 2022, n. 176, in particolare l'art. 10,
- del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, in particolare l'art. 52,
- il Dlgs 18 aprile 2016, n. 50, in particolare l'art. 37;

RIBADITO che il servizio in oggetto:

- non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241,
- è finanziato interamente con fondi PNRR - Misura 1.3.1,
- non è soggetto all'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH);

DATO ATTO che con la presente il sottoscritto avvia e contestualmente conclude, affidando direttamente, la procedura d'aggiudicazione del contratto di prestazione della fornitura in esame;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il procedimento di spesa avrà le seguenti caratteristiche:

- a) il fine = individuazione idoneo operatore per i servizi di configurazione per l'integrazione con Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) – PNRR. Esecuzione di tutte le attività utili a garantire la pubblicazione di API attraverso i descrittori standard nella PDND nei tempi utili indicati dall'avviso per la misura 1.3.1 del PNRR. Le attività principali richieste sono:
 - configurazione collegamenti;
 - pubblicazione API su ambiente PDND di collaudo;
 - test API pubblicate su ambiente PDND di collaudo;
 - pubblicazione API su piattaforma PDND di produzione;
 - test API pubblicate su piattaforma PDND di produzione.

Servizio richiesto: Servizi demografici.

(commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016),

- b) il contratto = ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016,
- c) la selezione = affidamento diretto – motivazione: individuazione del produttore e gestore dei servizi informatici in uso presso l'Ente,
- d) procedura = affido diretto (art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs n. 50/2016 come sostituito dall'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. combinato con l'art. 1 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32), ricorrendo al mercato elettronico pubblica amministrazione - Me.PA.;

VISTO l'offerta presentata dalla Ditta HALLEY Informatica Srl che per tali servizi chiede una somma complessiva di € 2.050,00=, oltre all'IVA;

DATO ATTO che la Soc- Halley Informatica Srl:

- ha prodotto le seguenti dichiarazioni:
 - a) Dichiarazione art. 80 e 83 del Dlgs n. 50/2016;
 - b) Dichiarazione Antiriciclaggio e Titolare Effettivo;
 - c) Dichiarazione di Conto Corrente dedicato;
 - d) Dichiarazione in riferimento agli obblighi di cui all'art. 47 comma 2, 3 e 6 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77 c. in l. 29 luglio 2021 n. 108;
 - e) Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;
- ha sottoscritto il Patto di Integrità predisposto dall'Ente;

PRESO ATTO che la Soc. Halley Informatica Srl ha le seguenti certificazioni:

- ISO 27001:2013 - Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27000:2017 ed esteso alle Linee Guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019,
- ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015,
- Qualificazione SAAS nel Marketplace Agid - <https://catalogocloud.agid.gov.it/service/764>,
- Qualificazione CSP - Cloud Service Provider di tipo B - <https://catalogocloud.agid.gov.it/service/224>,
- Compliance ai requisiti DNSH- I servizi offerti rientrano nelle attività di servizi informatici qualificati e attestati su Data Center qualificato. Il datacenter risponde ai più recenti standard di riferimento in tema di efficientamento energetico al fine di garantire performance ambientali, la lotta ai cambiamenti climatici e alle rimozioni dei gas a effetto serra;

PRESO ATTO che API Servizi demografici - Storico anagrafico:

- espone un dataset dei principali dati anagrafici ricostruiti storicamente:
 - a) relativi alla situazione di un singolo cittadino o dell'insieme dei cittadini residenti del Comune ad una certa data;
 - b) comprensivi di tutte le movimentazioni anagrafiche occorse per intervallo di date, anche qui per singolo cittadino o per l'insieme dei cittadini del Comune;

EVIDENZIATO che la API è rivolta a fruitori interessati a questi dati anagrafici (che, essendo storici, sono per la maggior parte non erogabili da ANPR), soprattutto ad altre pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;

RITENUTO che la proposta di cui sopra debba ritenersi, alla luce dell'idoneità operativa garantita dell'impresa, congrua, valida e tale da far considerare perfettamente realizzabile l'intervento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016, anche nelle more della definizione del controllo circa il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura in oggetto in capo all'aggiudicataria, al fine di accelerare le operazioni di stipula del contratto, si può procedere ugualmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (che acquisisce efficacia solamente con l'esito favorevole del citato controllo) nonché all'invio della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva – Durc On Line – numero protocollo INAIL_38927543/2023, con scadenza validità 30/09/2023;

VISTA la comunicazione relativa al c/c dedicato a norma degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari imposti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010,

DATO ATTO che la presente procedura di affidamento rispetta i principi enunciati dall'art. 30 del Dlgs n. 50/2016;

RICHIAMATO:

- l'articolo 42 del Dlgs n. 50/2016,
- le linee guida Anac n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di Area, nonché Responsabile Unico del Procedimento, attesta che, in relazione alla presente procedura, non sussistono nei propri confronti situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

DATO ATTO che:

- gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale – D.P.R. 62/2013 - si estendono, per quanto compatibili, a tutti i fornitori,
- è fatto divieto di contrarre con l'Ente per i soggetti privati che abbiano conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro con dipendenti di questa amministrazione non consentiti dall'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. divieto di *pantouflage*),
- a norma dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del D.U.V.R.I., data l'assenza di rischi di natura interferenziale;

ACCERTATO ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del Dlgs n. 267 /2000 e s.m.i. e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente da parte del Responsabile dell' Area;

VISTO:

- l'art. 183 e l'art. 191 del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;
- il bilancio di previsione 2023/2025;

DETERMINA

1° - Di incaricare la ditta HALLEY Informatica Srl con sede in Matelica (MC) per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione, come indicati nella domanda di finanziamento, il tutto secondo modelli e sistemi progettuali conformi alle indicazioni di cui al finanziamento PNRR - PA Digitale 2026 - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022, come meglio descritto nella procedura di acquisto – trattativa diretta n. 3607371 di acquistinretepa.it.

2° - Di procedere alla registrazione dell'impegno di spesa, a favore della Ditta HALLEY Informatica Srl con sede in Via Circonvallazione, 131 – 62024 Matelica (Mc) – C.F. / P. IVA 00384350435, con la seguente imputazione al bilancio 2023/2025, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al Dlgs. n. 118/2011:

Mis-progr	piano dei conti dlgs 118/2011	cap.	denominazione	esercizio anno	importo
01.08	2.02.03.02.000	3010/40	PNRR - M1.C1.I1.3.1 CUP C51F22005910006 - DATI E INTEROPERABILITA - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (E=cap 4250/40)	2023	€ 2.501,00
				2024	€ 0,00
				2025	€ 0,00
				Totale	€ 2.501,00

3° - Di precisare che l'imputazione dell'impegno di cui al precedente punto avviene secondo la previsione di esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata con il presente atto.

4° - Di dare atto che in ottemperanza all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

5° - Di dare atto per l'intervento in argomento è interamente finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU e che vi è l'assenza del cd. Doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021.

6° - Di dare atto il sottoscritto responsabile, relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

7° - Che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

8° - Di dare atto che il predetto importo, verrà liquidato con propria successiva autorizzazione, sulla base dei documenti e titoli atti a comprovare il diritto acquisito dal creditore;

9° - Di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i..

10° - Di dare atto che la presente fornitura, come da attestazione depositata agli atti, non è disponibile nell'ambito delle convenzioni CONSIP Spa.

11° - Di prendere atto che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici:

- CUP= C51F22005910006
- CIG = 9878289DF3.

12° - Di evidenziare che il Codice univoco dell'Ente è: UF0X7X.

13° - Di dare atto che:

- a) l'operatore economico ha autodichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,
- b) l'operatore economico ha autodichiarato quanto richiesto dalle disposizioni PNRR,
- c) non sussistono rischi interferenziali relativamente all'affidamento di cui trattasi.

14° - Di procedere alla registrazione dell'accertamento di entrata con debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, con la seguente imputazione al

bilancio 2023/2025, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al Dlgs. n. 118/2011:

piano dei conti dlgs 118/2011	cap.	denominazione	esercizio anno	importo
4.02.01.01.001	4250/40	PNRR 2022: M1.C1.I1.3.1 CUP C51F22005910006 - DATI E INTEROPERABILITA - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (U=cap 3010/40)	2023	€ 10.172,00
			2024	€ -
			2025	€ -
			totale	€ 10.172,00

15° - Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del Dlgs n. 267/2000 e s.m.i. e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di spesa di cui sopra, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile dell'Area programmazione finanziaria e contabile, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

16° - Di provvedere a comunicare l'assunzione del presente impegno ai terzi interessati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di contabilità.

In base alla Legge n. 15/05 e al D.Lgs. n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo on line dell'Ente o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P..R n. 1199/71.

**Il Responsabile dell' Area
Adriano PASINETTI**

Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82